



**COMMISSARIO DELEGATO
CALAMITÀ NATURALI IN
REGIONE TOSCANA**

O.C.D.P.C. 611/2019

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Prot. n. AOOGR/ 275417 /D.060.030.035
Da citare nella risposta

Data 01/0//2021

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3/02/2020 relativo al servizio di analisi ambientali sui materiali oggetto dell'intervento di "Gestione anche mediante smaltimento del materiale accumulato presso le aree messe a disposizione dal Comune di Arezzo in loc. Indicatore a completamento delle attività di riprofilatura dei corsi d'acqua in somma urgenza", codice B2019EAR0067

Codice Identificativo di Gara (CIG): 8814007CA9
Codice Unico di Progetto (CUP): J82B16000000001

Spett.le **BIOCHEMIE LAB S.R.L.**
Via Di Limite 27G
50013 CAMPI BISENZIO (FI)
info@biochemielab.it
info@pec.biochemielab.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**
Start.OE@PA.i-faber.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello

stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00:00 del giorno 09/07/2021**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (*solo se previsto*) (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

(solo se richiesti dall'Amministrazione)

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 2.058,00 Euro (duemilacinquantotto/00)**, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6. - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.1 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna C);
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA;
3. nella casella corrispondente della colonna D verrà automaticamente ricavato il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna C moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B.
4. La somma dei totali relativi alla colonna D determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.
5. In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.
6. Il Commissario Delegato corrisponderà alla Società gli importi unitari delle tipologie di servizi indicati nel Dettaglio Economico per le quantità di servizi effettivamente ordinati ed eseguiti nel corso della vigenza contrattuale, così come determinati dal Certificato di Regolare Esecuzione del Direttore dell'Esecuzione. In tal senso, il Dettaglio Economico rappresenta l'importo massimo che potrà essere corrisposto all'Operatore Economico.
7. Qualora, per sopraggiunti motivi, la Stazione Appaltante volesse una quantità superiore il sovrapprezzo dell'intera prestazione verrà determinato applicando il Prezzo Unitario Offerto alle ulteriori quantità richieste.
8. I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste nella lettera di invito.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008 e della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 9 dell'art. 15 - Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 7 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'**imposta di bollo** ai

sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
 - dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario Delegato, Piazza Duomo 10 – Firenze, C.F. 94079030485);
 - del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
 - del codice tributo (campo 11: 456T)
 - della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio di analisi ambientali sui materiali oggetto dell'intervento di “Gestione anche mediante smaltimento del materiale accumulato presso le aree messe a disposizione dal Comune di Arezzo in loc. Indicatore a completamento delle attività di riprofilatura dei corsi d'acqua in somma urgenza”, codice B2019EAR0067 <oppure CIG 8814007CA9”>).
- L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità

di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

Il presente affidamento ha per oggetto il servizio di analisi ambientali sui materiali oggetto dell'intervento di "Gestione anche mediante smaltimento del materiale accumulato presso le aree messe a disposizione dal Comune di Arezzo in loc. Indicatore a completamento delle attività di riprofilatura dei corsi d'acqua in somma urgenza", codice B2019EAR0067 (di seguito "Servizio"). Il servizio è stato finanziato per Euro 200.000 con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 82 del 03/07/2020 a seguito dell'evento che ha colpito le province di Arezzo e Siena il 27 e 28 luglio 2019 (o.p.d.p.c. n. 611/2019).

I materiali depositati nell'Interporto di Indicatore, area messa a disposizione dal Comune di Arezzo, provengono dalla rimozione di sedimenti che, a seguito dell'alluvione del 27 e 28 luglio 2019, si sono depositati nelle sezioni degli alvei ostruendoli in maniera tale da dover attivare procedure di

pronto intervento idraulico in urgenza ex art. 163 del D.Lgs 50/2016 per il ripristino del corretto deflusso delle acque.

Gli interventi di somma urgenza attivati sono stati eseguiti ripartendoli tra i vari soggetti attuatori (Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo e Regione Toscana) a seconda delle proprie specifiche competenze. Sono stati attuati direttamente dal Settore Genio Civile Valdarno Superiore i seguenti interventi di somma urgenza aventi ad oggetto la rimozione dei sedimenti depositatisi in alveo in conseguenza delle piene eccezionali occorse nei giorni 27 e 28 luglio 2019:

- Rio Sellina
- Rio di Rigutino
- Rio Grosso

I materiali sono stati depositati presso l'Interporto di Indicatore sull'area pavimentata, provvedendo ad una provvisoria suddivisione delle aree sulle quali ciascun soggetto attuatore (Regione e Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno), ha depositato il materiale proveniente dai cantieri di propria conduzione, previa autorizzazione all'accesso rilasciata dal Comune di Arezzo.

Il materiale depositato si aggira attorno alle 7325 tonnellate, di cui circa 2655 tonnellate provenienti dai cantieri gestiti dal Settore Regionale Genio Civile Valdarno Superiore. Per tale materiale il codice attribuibile è il CER 170504 "terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*" salvo verifica analitica prevista.

Successivamente al deposito in sito dei sedimenti fluviali sopracitati, sono stati allocati da ignoti, al margine del cumulo, macerie edili che nell'ottica di pervenire alla conclusione del procedimento saranno oggetto di caratterizzazione con codice CER 170904 "Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903", salvo verifica analitica prevista.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Le prestazioni in oggetto riguardano analisi ambientali sui materiali oggetto dell'intervento di "Gestione anche mediante smaltimento del materiale accumulato presso le aree messe a disposizione dal Comune di Arezzo in loc. Indicatore a completamento delle attività di riprofilatura dei corsi d'acqua in somma urgenza", codice B2019EAR0067. Le indagini sono meglio specificate nel Dettaglio Economico che l'O.E. dovrà compilare e nell'allegato A alla presente lettera di invito.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prestazioni richieste dovranno rispondere agli usuali standard tecnici previsti (ISO, UNI,...) per le attività richieste.
2. La consegna *dei beni* oggetto della fornitura è a carico della Società che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione dell'esecuzione ordinata dal Responsabile unico del procedimento.
Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
2. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.
3. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **2.058,00 Euro**, esclusa IVA. La relativa spesa è a carico del capitolo 22120 della contabilità speciale 6168.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata (pec)** o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata (pec)** o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec della Regione Toscana è “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura, elettronica intestata a **COMMISSARIO DELEGATO CALAMITÀ NATURALI IN REGIONE TOSCANA– Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94079030485, CUU PM5WKM** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG 8814007CA9 e del codice CUP J82B16000000001. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 8814007CA9 ed il seguente codice CUP J82B16000000001. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.
2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.
3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *saldo/corrispettivo* delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il danno arrecato.

Art. 12 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 8814007CA9. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.
5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di € 50 , fino al 10 giorno di ritardo.

Dal 10 al 30 giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione è applicata una penale di € 100, al giorno.

Se il ritardo persiste oltre il trentesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Se l'affidatario effettua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (UNI, ISO,...) e dalle indicazioni del Rup, sentito il collaudatore, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di € 1.000,00.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della

controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo ___;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana.
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi degli articoli 1454 (*se previsto*) e 1456 espressamente previsti nel presente documento, la Regione Toscana applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;

- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Marianna Bigiarini tel 0554387613 il quale svolge anche il ruolo di direttore dell'esecuzione, mentre competente per questa fase del procedimento è l'Ing. Gennarino Costabile tel. 055.4384670, coadiuvato dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini tel. 0554382461.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Gennarino Costabile)

ALLEGATO A

Servizio di analisi ambientali sui materiali oggetto dell'intervento di "Gestione anche mediante smaltimento del materiale accumulato presso le aree messe a disposizione dal Comune di Arezzo in loc. Indicatore a completamento delle attività di riprofilatura dei corsi d'acqua in somma urgenza", codice B2019EAR0067.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 8814007CA9

Codice Unico di Progetto (CUP): J82B16000000001

Descrizione delle prove da effettuare nell'ambito del servizio, di cui al dettaglio economico:

Rifiuti - Caratterizzazione per attribuzione codice CER 17 05 04 e CER 170904

Parametro	Accredia	Metodo
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO (pH)	Accredia	CNR IRSA Q 64 Vol. 3 1985
RESIDUO SECCO (DR) A 105°C	Accredia	UNI EN 14346:2007 Met. A
CROMO TOTALE		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
CROMO VI		EPA 3060 A + EPA 7196 A
ZINCO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
PIOMBO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
CADMIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
NICHEL		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
RAME		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
BORO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
ARSENICO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
BERILLIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
COBALTO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
MOLIBDENO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
ANTIMONIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
SELENIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
STAGNO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
VANADIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
TALLIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
BARIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
MERCURIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
IDROCARBURI ALIFATICI C5-C8		EPA 5021 + EPA 8015
CUMENE		EPA 5021 + EPA 8015
DIPENTENE		EPA 5021 + EPA 8015
IDROCARBURI (C10-C40)	Accredia	UNI EN 14039:2005
IDROCARBURI C>12	Accredia	UNI EN 14039:2005
IDROCARBURI C<12		EPA 5021 + EPA 8015
1,3 BUTADIENE		EPA 5021 + EPA 8015
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
BENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
ETILBENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
TOLUENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
STIRENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
XILENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
1,2 DICLOROBENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
1,3,5-TRIMETILBENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
1,2,4-TRIMETILBENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
1,2,3 TRIMETILBENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017

Parametro	Accredia	Metodo
N - PROPILBENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
CLOROBENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
NAFTALENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
ACENAFTILENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
ACENAFTENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
FLUORENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
FENANTRENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
ANTRACENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
FLUORANTENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
BENZO(A)ANTRACENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
CRISENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
BENZO (B + J + K) FLUORANTENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
BENZO(A)PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
BENZO (E) PIRENE		EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
SOMMATORIA IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2018
AMIANTO		D.M. 06/09/1994 All. 1 Met. B
PCB		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Diossine e Furani		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
DDT		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Clordano		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Esaclorocicloesani*		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Dieldrin		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Eptacloro		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Esaclorobenzene		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Clordecone		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Aldrin		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Pentaclorobenzene		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Mirex		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Toxafene		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Lindano		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Esabromobifenie		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Endosulfan		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
HCH		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Dibutilstagno		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Diottistago		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018

Parametro	Accredia	Metodo
Monobutilstagno		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Monoottilstagno		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Tetrabutilstagno		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Tributilstagno		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Tricicloesilstagno		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018
Trifenilstagno		EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018

Test di Cessione D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. - Recupero

Parametro su eluato da Test di Cessione in acqua deionizzata	Accredia	Metodo
NITRATI	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29/03
FLUORURI	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29/03
SOLFATI	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29/03
CLORURI	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29/03
CIANURI		UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4070 Man 29/03
BARIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
RAME	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
ZINCO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
BERILLIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
COBALTO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
NICHEL	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
VANADIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
ARSENICO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
CADMIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
CROMO TOTALE	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
PIOMBO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
SELENIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
MERCURIO		UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD)	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + ISPRA MAN. 117 2014
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29/03
CONDUCIBILITA'	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2030 Man 29/03
AMIANTO		UNI EN 12457-2:2004 + M.I.:PO 063 R

Test di Cessione Discarica D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4

Parametro su eluato da Test di Cessione in acqua deionizzata	Accredia	Metodo
ARSENICO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
BARIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
CADMIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
CROMO TOTALE	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
RAME	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016

Parametro su eluato da Test di Cessione in acqua deionizzata	Accredia	Metodo
MERCURIO		UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
MOLIBDENO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
NICHEL	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
PIOMBO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
ANTIMONIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
SELENIO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
ZINCO	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2016
CLORURI	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29/03
FLUORURI	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29/03
SOLFATI	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29/03
DOC		UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5040 Man 29/03
TDS	Accredia	UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 2090 A Man 29/03
INDICE FENOLO		UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 5070 (A2) Man 29/03

Terra e roccia - Prova di Caratterizzazione materiale solido con riferimento D.Lgs. 152/2006 colonna A e B.
Caratterizzazione ai sensi Allegato 4 Tabella 4.1 del D.P.R. 120/2017 set completo

Parametro	Accredia	Metodo
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO (pH)	Accredia	CNR IRSA Q 64 Vol. 3 1985
RESIDUO SECCO (DR) A 105°C	Accredia	UNI EN 14346:2007 Met. A
SCHELETRO		DM 13/09/1999 met. II. 1
CROMO TOTALE	Accredia	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
CROMO VI		EPA 3060 A + EPA 7196 A
ZINCO	Accredia	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
PIOMBO	Accredia	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
CADMIO	Accredia	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
NICHEL	Accredia	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
RAME	Accredia	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
COBALTO	Accredia	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
ARSENICO	Accredia	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
MERCURIO		UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009
IDROCARBURI C<12	Accredia	EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
IDROCARBURI C>12	Accredia	ISO 16703:2004
AMIANTO		*D.M. 06/09/1994 All. 1 Met. B
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI		
BENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
ETILBENZENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
TOLUENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
STIRENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
XILENE		EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2017
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI		
PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017

BENZO(A)ANTRACENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
CRISENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
BENZO(B)FLUORANTENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
BENZO(K)FLUORANTENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
BENZO(A)PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
INDENO(1,2,3,CD)PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
DIBENZO(AH)ANTRACENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
BENZO(GHI)PERILENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
DIBENZO(A,L)PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
DIBENZO(A,I)PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
DIBENZO(A,E)PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
DIBENZO(A,H)PIRENE	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
SOMMATORIA POLICICLICI AROMATICI (da 25 a 34)	Accredia	EPA 3540 C 1996 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8270 E 2017
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI		
CLOROMETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
DICLOROMETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
TRICLOROMETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
CLORURO DI VINILE		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2 DICLOROETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,1 DICLOROETILENE		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
TRICLOROETILENE		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
TETRACLOROETILENE		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI		
1,1 DICLOROETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2 DICLOROETILENE		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,1,1 TRICLOROETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2 DICLOROPROPANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,1,2 TRICLOROETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2,3 TRICLOROPROPANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,1,2,2 TETRACLOROETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI		
TRIBROMOMETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2 DIBROMOETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
DIBROMOCLOROMETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
BROMODICLOROMETANO		EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006

Analisi geotecniche del materiale del cumulo sedimenti fluviali:

Parametro	Metodo
DETERMINAZIONE DEL PESO DI VOLUME	BS 1377/T157e

Il campionamento avverrà tramite trincee esplorative della profondità massima di 2 m tramite escavatore meccanico, verificando direttamente la natura dei materiali ed eventualmente apportando modifiche in corso d'opera sulla base dei risultati dei saggi.

Le trincee saranno spinte per quanto tecnicamente possibile, senza generare rischio di crolli o instabilità nei cumuli, fino al limite con la pavimentazione su cui sono poggiati gli stessi.

Per la caratterizzazione dei materiali abbancati come CER 170504 è previsto la formazione di n. 1 campione medio composito rappresentativo nel seguente modo: saranno eseguite nel cumulo da caratterizzare 12 trincee esplorative ubicate in modo da coprire omogeneamente l'intero ammasso da caratterizzare fino a raggiungere la base di appoggio con la pavimentazione stradale. Per ciascuna trincea si riportano le analisi da effettuare:

Nella trincea saranno prelevati 4 sub-aliquote di terreno TQ del peso di 1,5-2,0 kg alle profondità indicative di 0,0-0,5/0,5-1,0/1,0-1,5/1,5-2,0 m, per un totale di 48 incrementi che saranno inquartati fino all'ottenimento di un campione medio composito del peso di circa 2-5 kg.

Per la caratterizzazione del cumulo ai sensi Allegato 4 Tabella 4.1 del D.P.R. 120/2017, un campione medio composito ottenuto con le modalità sopra descritte, dovrà essere vagliato per l'eliminazione della frazione > 2 cm.

Per la caratterizzazione del CER 170904 saranno sufficienti 3 trincee esplorative con le modalità sopradescritte con formazione di 12 subaliquote per la formazione di un campione medio composito.

Gli incrementi all'interno di ogni trincea esplorativa saranno prelevati a mano, con pala, direttamente dalla benna dell'escavatore. Si specifica che i campioni verranno prelevati tal quali, ovvero senza effettuare alcuna operazione preliminare di setacciatura. Al fine di formare il campione da consegnare in laboratorio e garantire la rappresentatività del campionamento, il campione prelevato come sopra descritto sarà sottoposto a quartatura; pertanto gli incrementi saranno inizialmente stesi su un telo in PE avente dimensioni idonee per consentirne la disaggregazione manuale e l'omogenizzazione e quindi verrà effettuata l'operazione di quartatura, sino a ridurre il campione a quello necessario per ottenere campioni omogenei. L'operazione sarà condotta facendo uso di una paletta che sarà pulita con acqua distillata tra un campione e l'altro. I campioni saranno quindi confezionati in barattoli di vetro che, a loro volta saranno immessi in sacchi autosigillanti riportanti un numero univoco di identificazione e sigillatura, in modo da garantire la rintracciabilità del campione e la valutazione della integrità dei sigilli al momento dell'apertura e messo all'interno di una borsa frigo per mantenerne l'integrità. I campioni saranno contraddistinti dalla sigla dello scavo. Ogni campione sarà prelevato in almeno n. 2 aliquote, consegnate al laboratorio di cui una servirà per eventuali controanalisi.

Dovrà inoltre essere prodotta una relazione tecnica sulle analisi effettuate con l'interpretazione dei risultati in riferimento ai limiti di cui al D.Lgs. 152/06 – parte, quarta, titolo V, All.5 – Tab.1, al D.M. 05/02/1998 All.3 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 36 del 12/01/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 All. 4.

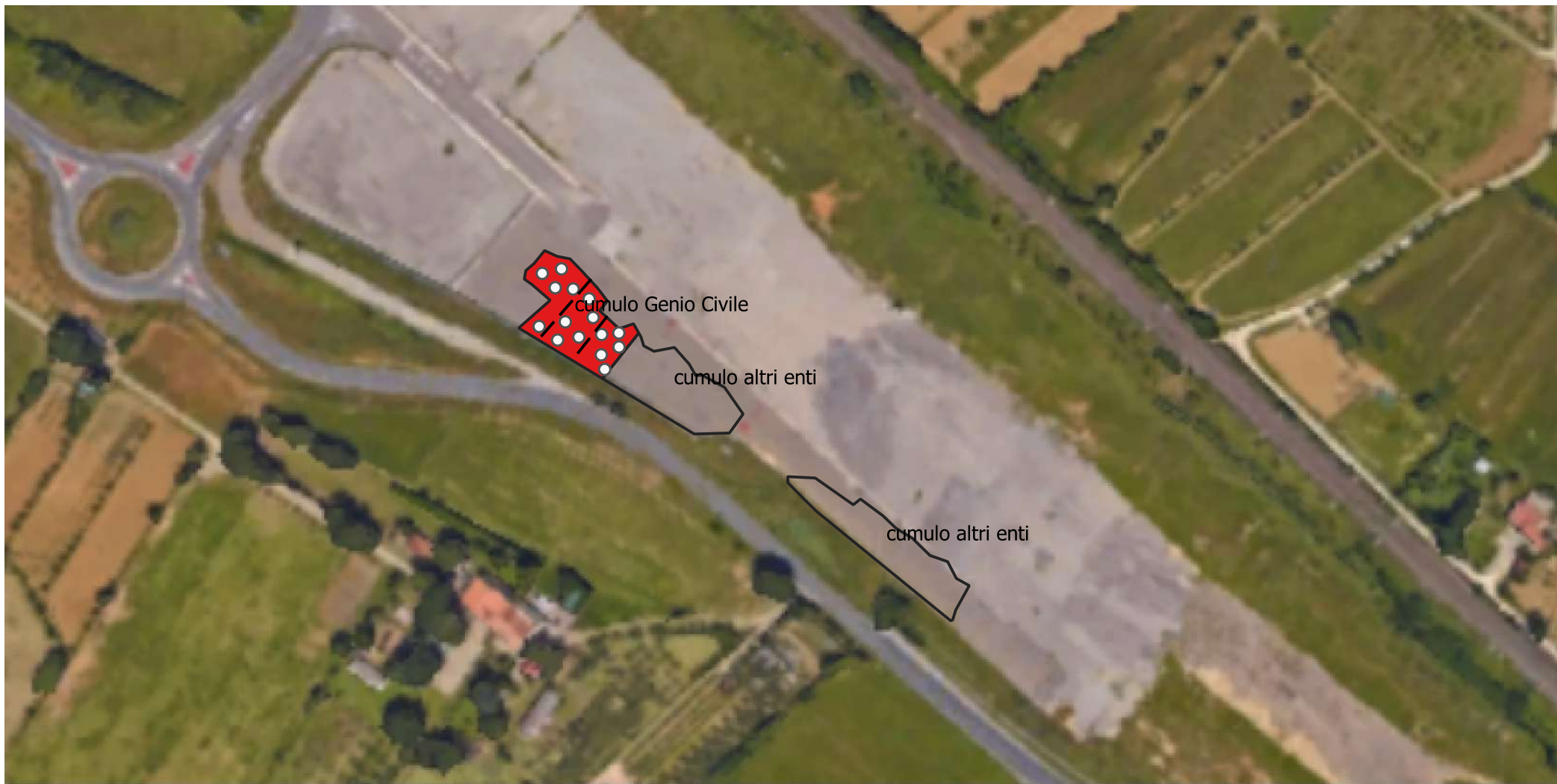
Di seguito con riferimento alla figura successiva, è riportato il numero di campioni in relazione ai cumuli di materiali oggetto campionamento.

Descrizione	Volume stimato (m ³)	Peso stimato (ton)	Trincee	Campioni
Materiali Genio Civile sedimenti fluviali	1658,5	2655	TB1-1,TB1-2,TB1-3,TB1-4, TB1-5 TB2-1,TB2-2,TB2-3,TB2-4, TB2-5 TB3-1,TB3-1,TB3-3,TB3-4, TB3-5	TB1-R TB1-T
Materiali misti demolizione di provenienza ignota	20 mc	32	TB2-1-TB2-2-TB2-3	TB2

L'esatta ubicazione di ogni trincea sarà valutata e rilevata con coordinate geografiche con gps portatile e annotata insieme sul verbale delle operazioni. Successivamente alle operazioni di campionamento si procederà al ricoprimento con materiali estratti.



Scala 1 :1000



○ trincea esplorativa

200 m

Videocamera: 1

Scala 1 :2000



100%

200 m

Videocamera: 1.436 m

43°28'40"N 11°49'58"E

246 m

om/web/@43.47382617,11.81904052,263.02246736a,1173.19918158d,60y,0h,0t,0r

1/1



Scala 1 :5000